

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA
ALL'ISTANZA DI PROROGA DEL
PERMESSO DI RICERCA DI
IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI
MONTEFANO
E CONTESTUALE PROGRAMMA
LAVORI PER IL SECONDO
PERIODO DI PROROGA

MINISTERO DELL'INDUSTRIA,
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE
Ufficio Affari Generali
9 LUG. 1992



PETREX S.p.A.

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA
DI PROROGA DEL PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI
LIQUIDI E GASSOSI
MONTEFANO
E CONTESTUALE PROGRAMMA LAVORI PER IL SECONDO
PERIODO DI PROROGA

Il Responsabile Esplorazione

Dr. Roberto Innocenti

Milano, Giugno 1992



INDICE

1. DATI GENERALI E SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO.
2. INQUADRAMENTO GEOLOGICO.
3. LAVORI SISMICI ESEGUITI NEL PRIMO PERIODO DI PROROGA.
 - 3.1 SISMICA
 - 3.2 STUDIO SISMICO- STRATIGRAFICO
4. REINTERPRETAZIONE DELL'AREA
5. PROGRAMMA LAVORI PER IL SECONDO PERIODO DI PROROGA
6. INVESTIMENTI E FASI OPERATIVE

ALLEGATI

- ALL.1 - PERMESSO MONTEFANO BASE SISMICA
- ALL. 2 - MAPPA ISOCRONE MIGRATE AL TOP DELLE SEQUENZE
SABBIOSE DEL PLIOCENE INFERIORE

Petrex

Permesso "MONTEFANO"



CARTA INDICE

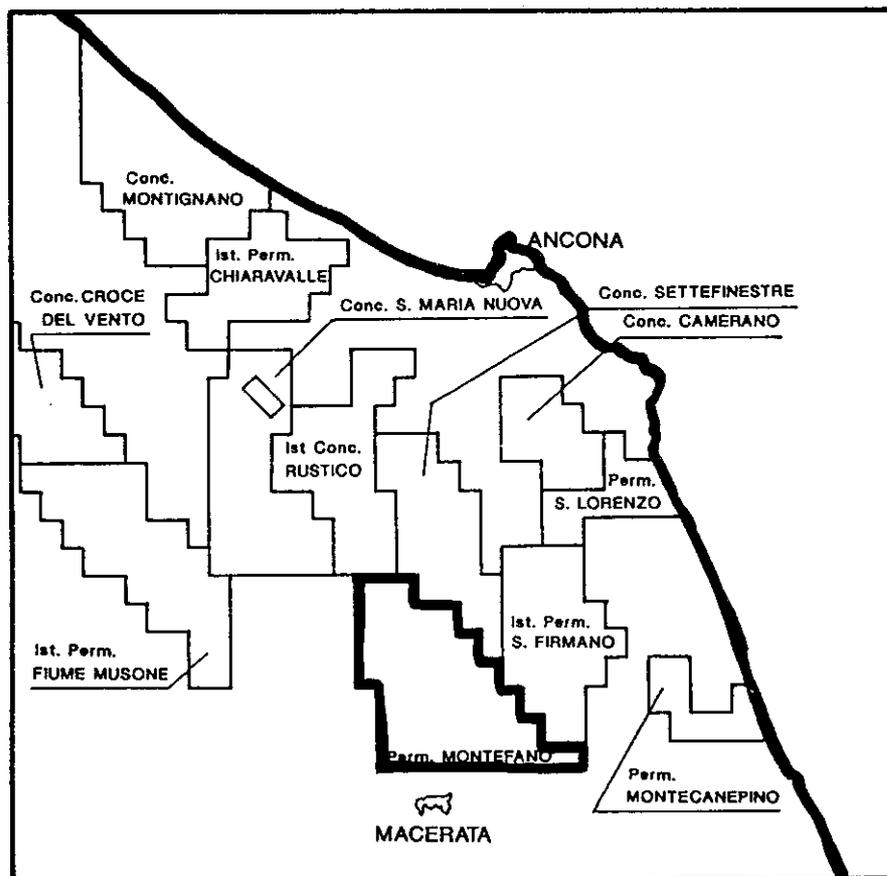


Fig.1



1. DATI GENERALI E SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO

Il Permesso di ricerca Montefano si estende su una superficie di 11.506 Ha nelle provincie di Macerata e Ancona (V. Fig. 1).

Il Permesso è stato originariamente assegnato all'AGIP S.p.A. con D.I. del 15/10/85 con durata di quattro anni. Il primo periodo di vigenza è scaduto il 15/10/89. Con D.I. 24/07/90 il Permesso è stato prorogato per la durata di anni due. In data 24/07/90 la titolarità del Permesso è stata trasferita ed intestata dalla Soc. AGIP S.p.A. alla Soc. PETREX S.p.A. Con D.I. del 16/01/92 è stata concessa la proroga di un anno con scadenza 15/10/92.

2. INQUADRAMENTO GEOLOGICO

L'area del Permesso Montefano è situata nella fascia mediana del bacino pliocenico marchigiano, tra gli affioramenti carbonatici mesozoici dell'anticlinale di Cingoli a SW e della ruga del Conero a NE. I terreni affioranti nel Permesso appartengono alla serie plio-pleistocenica d'avanfossa. Al di sopra di questi sedimenti marini si hanno depositi postvillafranchiani continentali in corrispondenza dei solchi morfologici più recenti (ENE-WSW). Nelle aree circostanti il Permesso, il Pliocene inferiore, costituito da sedimenti argillo-sosabbiosi, affiora lungo un nucleo anticlinalico NW-SE



(anticlinale di Polverigi). Al di sopra di questi terreni giace in discordanza il Pliocene medio in facies analoga.

Gli eventi tettonici più significativi verificatisi fra il Miocene superiore ed il Pliocene inferiore, hanno determinato il sollevamento e la traslazione verso NE della serie clastica mio-pliocenica e del suo substrato costituito dalla serie carbonatica umbro - marchigiana. Le fasi tettoniche compressive sono perdurate fino al Pliocene medio; successivamente su tutto il bacino si è instaurato un regime di subsidenza con riempimento delle depressioni.

3. LAVORI SISMICI ESEGUITI NEL SECONDO PERIODO

3.1 SISMICA

Nel 1990 dal 05/06/90 al 22/06/90 il gruppo C.G.G. 127.35.75 ha rilevato con tecnica "vibroscis" 31 Km di linee sismiche con copertura 6000%.

Nel corso dell'anno, è stato pure completato il reprocessing di 4 linee per un totale di 38 Km.

Il costo complessivo per tali lavori: acquisizione e reprocessing è stato di 320 Milioni.

Nel 1991 sono stati acquisiti Km 22 di linee sismiche dal 12/10/91 al 24/10/91 dal gruppo sismico C.G.G. 127.35.78 con tecnica "vibroscis" e copertura 6000% (linee MC 428-91V; MC 429-91V; MC 430-91V).

Il costo è stato di 260 milioni di lire.



Nell'ambito di tale progetto è stata inoltre riprocessata la linea MC-361-83V di 8,5 Km al costo di 4,2 milioni di lire. Nella mappa allegata (All. 1) sono evidenziati i tracciati relativi alle acquisizioni sismiche 1990 e 1991.

3.2 STUDIO SISMICO - STRATIGRAFICO

Nel corso del 1991, da Marzo a Ottobre, è stato eseguito uno studio sismico stratigrafico speciale nell'area in oggetto. Con tale lavoro si è cercato di mettere in evidenza la distribuzione e l'estensione laterale di facies sismiche mineralizzate a gas partendo dalla vicina Concessione Settefinestre allo scopo di valutare la possibile continuazione di tali facies nell'area di Montefano. Sono stati utilizzati pertanto i dati dei pozzi S. Pietro 1D e Settefinestre 1 e 2 e sono state rielaborate 5 linee sismiche ai fini di una interpretazione stratigrafico-mineraria predittiva. Il confronto delle facies e l'analisi degli attributi sismici ha consentito di ipotizzare come probabile la presenza di gas anche in alcuni orizzonti dell'area del Permesso Montefano. Il costo per tale lavoro è stato di 78,6 milioni.

4. REINTERPRETAZIONE DELL'AREA

Nel corso del primo periodo di proroga del Permesso e successivamente al passaggio del titolo alla PETREX, è stata ravvisata la necessità di reinterpretare complessivamente il dato sismico dell'area di Montefano. Tale lavoro è stato successivamente integrato con lo studio sismico speciale sopra menzionato.



La nuova interpretazione ha portato a produrre la mappa annessa alla presente relazione (All. 2) che sintetizza la situazione strutturale dell'area Settefinestre - Montefano alla sommità delle sequenze sabbiose del Pliocene inferiore ovvero del principale obiettivo della ricerca.

Si può constatare che l'allineamento delle culminazioni strutturali passa dal trend di Settefinestre a quello di Montefano (la scala dei colori riportati nella mappa, varia dal rosso al blu ogni 0,2 secondi TWT). Può essere ipotizzato, anche alla luce dello studio di facies recognition eseguito, che gli orizzonti a gas possano continuare in volumetrie economicamente valide anche sul trend Montefano, posto però che nella presente area le strutture si presentano maggiormente compartimentate dalla tettonica tardo pliocenica.

Pertanto il risultato fin qui conseguito dovrà essere integrato con i dati dell'acquisizione sismica eseguita nell'Ottobre 1991 e con eventuale altra sismica di dettaglio per definire i leads fin'ora evidenziati.

5. PROGRAMMA LAVORI PER IL SECONDO PERIODO DI PROROGA

Il programma lavori che la Società scrivente si propone di portare a termine nel secondo periodo di proroga si può suddividere nelle seguenti fasi. Sulla base di una reinterpretazione dell'area comprendente anche il dettaglio sismico eseguito nel 1991, qualora venga messo in evidenza un progetto che risulti economicamente valido, si procederà all'esecuzione di un pozzo esplorativo alla profondità di 1300 metri con obiettivo la serie pliocenica.



Verrà quindi eseguita una campagna sismica di dettaglio di 20 Km con le tecniche di acquisizione più aggiornate per definire altri leads evidenziati nel corso della prima interpretazione. A seguito di tale definizione, si procederà a una eventuale nuova perforazione a una profondità stimata intorno ai 1300 m.

6. INVESTIMENTI E FASI OPERATIVE

Gli investimenti necessari per l'estensione del suddetto programma e le fasi operative sono le seguenti:

- Pozzo esplorativo	Lit. 1.300 x 10 ⁶
- Acquisizione sismica 20 Km	Lit. 370 x 10 ⁶
- Pozzo esplorativo	Lit. 1.300 x 10 ⁶

per complessivi	Lit. 2.970 x 10 ⁶

Permesso "MONTEFANO" SITUAZIONE DELLA RICERCA



ISOCRONE MIGRATE AL TOP DELLE SEQUENZE SABBIOSE DEL PIOCENE INFERIORE

